



Unità parrocchiale di
Châtillon e Pontey

n° 36 - dal 02 al 08 settembre 2024
XXII Domenica del Tempo Ordinario
parrocchiachatillon@gmail.com
www.parcocchiachatillon.com

Domenica 01 <i>XXII Domenica Tempo Ordinario</i>	10:30	Bellecombe	Santa Messa (non ci sarà la S. Messa in chiesa)
	18:00	Châtillon	Santa Messa
Lunedì 02	18:00	Châtillon	† Armando
Martedì 03 <i>San Gregorio Magno</i>	18:00	Châtillon	† GRANGE Rita
Mercoledì 04	20:30	Madonna delle Grazie	† PELLISSIER Roberto † TOSQUIN Augusta e DUJANY Cesare † LONGO Lorenza, Angelo e Angela
Giovedì 05	18:00	Madonna delle Grazie	† 5° Ann. ORSIERES Palmira † 47° Ann. ORSIERES Augusto
Venerdì 06	17:00	Châtillon	<i>Adorazione Eucaristica e confessioni</i>
	18:00		† DEANOZ Joël
Sabato 07 <i>San Grato</i>	9:00	Cattedrale	Solenne Celebrazione Eucaristica presieduta da Mons. Vescovo
	18:00	Châtillon	† 30ma GASPARD Monica
	19:00	Pontey	† 46° Ann. CELESIA Maurizio e VALLET Maria Angela † EPINEY Lidia, COLLIN Marco, COLLIN Giustino, ALLIOD Gemma, EPINEY Pietro, LAVOYER Carmela
Domenica 08 <i>XXIII Domenica Tempo Ordinario</i>	9:00	Madonna delle Grazie	† PERRIN Francesco e PESSION Dionigia † DESAYEUX Paolina e Olga † MARTINAZZI Felice e Manuel † ORSO GIACONE Rodolfo † BETTINESCHI Amadio * In ringraziamento
	10:30		† Irma, Enrico, Franco e Def. Fam. Pession, Neyroz e Bonetto † Def. Fam. Gaspard e Maquignaz † Def. Fam. Orsini e Olivari † PRAMOTTON Francesco † GORRET Livio
	15:00		Rosario e Benedizione dei bambini
	18:00		† 20° MUS Mario † CELEGHIN Firmo
	20:30		Processione

Chi desidera la benedizione della casa o ricevere in casa la Comunione contatti il parroco: 340.0569817

Anno pastorale: domenica 1 settembre sarà celebrata la S. Messa alle ore 10.30 presso la Cappella di Bellecombe. Questa iniziativa vuole essere un momento di preghiera e di condivisione per la nostra unità parrocchiale, in vista dell'inizio del nuovo anno pastorale. Un gruppo salirà a piedi partendo dalla stazione di Châtillon alle ore 8:00.

I 10 Comandamenti - Il percorso delle "Dieci Parole". È un cammino di ascolto della Parola di Dio: da oltre 30 anni, in tutta Italia, sta cambiando la vita di migliaia di persone, insegnando a prendersi "la parte migliore". È rivolto a giovani e adulti e si terrà ogni domenica alle ore 20:45 a partire da domenica 15 settembre presso la chiesa dei Frati Cappuccini di Châtillon. *Non occorre iscriversi.* Contatti: **10parolevalledaosta@gmail.com**

Santuario Madonna delle Grazie: durante il mese di settembre, tutte le sere, dal lunedì al venerdì, sarà recitato il Rosario alle ore 20:00; come nel periodo estivo ci sarà una S. Messa il mercoledì alle ore 20:30. Su richiesta si potrà celebrare la S. Messa presso il Santuario alle ore 18.00 nei giorni feriali.

Tutte le funzioni del giorno **8 settembre** (9:00, 10:30, 18:00, il rosario e benedizione dei bimbi alle 15:00) saranno celebrate presso il Santuario e la sera alle 20:30 si svolgerà la Processione con la Statua della Madonna nelle vie del paese con seguente percorso: Via Ponte Romano, Via Chanoux, Via Menabreaz, Via Grange de Barme, Via Martiri della Libertà, Via Oratorio. Sottolineiamo il passaggio della Madonna fra le nostre case accogliendola con fiori o luminarie che esprimano gioia e partecipazione. Durante tutta la festa, accanto al Santuario, i volontari raccoglieranno fondi per la manutenzione della Cappella attraverso la pesca di beneficenza.

Patrono Diocesi: venerdì 6 settembre ROUTE PER GIOVANI ALL'EREMO DI SAN GRATO. Ritrovo alle ore 20:30 alla chiesa di Pila (*Si raccomandano calzature e abbigliamento adeguati*). Sabato 7 settembre, San Grato, festa patronale della

don Ugo Reggiani - 340 056 9817

città e della Diocesi di Aosta: alle ore 9:00 in Cattedrale Solenne Celebrazione Eucaristica presieduta da Mons. Vescovo. A seguire processione con le reliquie del Santo nelle vie della città. Ore 16:30 in Cattedrale Vesperi solenni presieduti da Mons. Vescovo.

DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PROGETTO "RACCONTACI CHATILLON" Il Gruppo Cultura, il Comune di Châtillon e la Edizioni Pedrini, promuovono, in occasione della seconda edizione del Festival Letterario "MielivresChâtillon – Festival de la Nature et de l'Environnement", che si terrà il 18-19-20 ottobre 2024, la partecipazione alla realizzazione di: testi brevi, racconti, novelle, fiabe, romanzi, poesia, avventura, di genere: storico, gotico, per ragazzi, giallo, ambientale, fantasy, che devono essere obbligatoriamente **ambientati nel Comune di Châtillon**. info@comune.chatillon.ao.it

L'Amministrazione comunale in collaborazione con CORECOM Valle d'Aosta ha organizzato un corso di "ALFABETIZZAZIONE MEDIATICA E COMUNICAZIONE SOCIALE" presso Sala "Paolo Chasseur - Parroco di Châtillon". **Il corso è gratuito ed aperto a tutta la popolazione:**

- 12 settembre 2024 con orario 18.30 - 20.30 **Alfabetizzazione mediatica;**
- 17 settembre 2024 con orario 18.30 - 20.30 **Comunicazione sociale e tutela dell'utenza.**

Prenotazioni entro il 06.09.2024 al nr. 0165/560631 o tramite mail info@comune.chatillon.ao.it

Ss. Messe presso il **Convento** dei Frati Cappuccini: feriale ore 7:00. Festiva ore 9:00 e ore 20:00.
Madonna delle Grazie (maggio/settembre): ogni mercoledì alle ore 20:00 Santo Rosario e alle 20:30 S. Messa.

Dal vangelo secondo Marco (Mc 7,1-8.14-15.21-23)

In quel tempo, si riunirono attorno a Gesù i farisei e alcuni degli scribi, venuti da Gerusalemme. Avendo visto che alcuni dei suoi discepoli prendevano cibo con mani impure, cioè non lavate – i farisei infatti e tutti i Giudei non mangiano se non si sono lavati accuratamente le mani, attenendosi alla tradizione degli antichi e, tornando dal mercato, non mangiano senza aver fatto le abluzioni, e osservano molte altre cose per tradizione, come lavature di bicchieri, di stoviglie, di oggetti di rame e di letti –, quei farisei e scribi lo interrogarono: «Perché i tuoi discepoli non si comportano secondo la tradizione degli antichi, ma prendono cibo con mani impure?». Ed egli rispose loro: «Bene ha profetato Isaia di voi, ipocriti, come sta scritto: "Questo popolo mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano da me. Invano mi rendono culto, insegnando dottrine che sono precetti di uomini". Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini». Chiamata di nuovo la folla, diceva loro: «Ascoltatemi tutti e comprendete bene! Non c'è nulla fuori dell'uomo che, entrando in lui, possa renderlo impuro. Ma sono le cose che escono dall'uomo a renderlo impuro». E diceva [ai suoi discepoli]: «Dal di dentro infatti, cioè dal cuore degli uomini, escono i propositi di male: impurità, furti, omicidi, adultèri, avidità, malvagità, inganno, dissolutezza, invidia, calunnia, superbia, stoltezza. Tutte queste cose cattive vengono fuori dall'interno e rendono impuro l'uomo».

Papa Francesco

Oggi il Vangelo della liturgia (Gv 6,60-69) ci riferisce la celebre risposta di San Pietro, che dice a Gesù: «Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna» (Gv 6,68). Bella risposta! È un'espressione bellissima, che testimonia l'amicizia e la fiducia che lo legano al Cristo, assieme agli altri discepoli. "Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna". Bello!

Pietro la pronuncia in un momento critico, perché Gesù ha appena terminato un discorso in cui ha detto di essere il "pane disceso dal cielo" (cfr Gv 6,41): questo è un linguaggio difficile da capire per la gente, e molti, anche discepoli che lo seguivano, lo hanno abbandonato, perché non capivano.

I Dodici invece no: sono rimasti, perché in Lui hanno trovato "parole di vita eterna". Lo hanno sentito predicare, hanno visto i miracoli che ha compiuto e continuano a condividere con Lui i momenti pubblici e l'intimità della vita quotidiana (cfr Mc 3,7-19).

Non sempre i discepoli comprendono quello che il Maestro dice e fa; a volte faticano ad accettare i paradossi del suo amore (cfr Mt5,38-48), le esigenze estreme della sua misericordia (cfr Mt 18,21-22), la radicalità del suo modo di donarsi a tutti. Non è facile per loro, capire, ma sono fedeli. Le scelte di Gesù vanno spesso oltre la mentalità comune, oltre i canoni stessi della religione istituzionale e delle tradizioni, al punto da creare situazioni provocatorie e imbarazzanti (cfr Mt 15,12). Non è facile seguirlo.